

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

L'AGENDA

Domenica 23 luglio

“Giornata mondiale dei nonni e degli anziani”: questa terza edizione avrà come tema «Di generazione in generazione la sua misericordia» (Lc 1,50).

Per tutto il mese di agosto

Chiusura dell'Archivio storico diocesano (sedi di Ferentino e Veroli) e della Biblioteca diocesana di Ferentino.

Da mercoledì 9 a lunedì 28 agosto

È prevista la chiusura degli uffici della Curia vescovile di Frosinone.

Domenica 24 settembre

A Veroli, al mattino, il cammino diocesano delle Confraternite.

Si avvicina il pellegrinaggio con papa Francesco a Lisbona. Prosegue il cammino dei giovani

Insieme verso la Gmg

L'ultimo incontro di preparazione sarà venerdì 21 luglio con il vescovo Spreafico, occasione anche per la consegna del kit

DI ANDREA CRESCENZI

«Partecipare alla Giornata mondiale della Gioventù è una cosa bella. Mettete lì la speranza, perché si cresce molto. Non ce ne rendiamo conto, ma le cose rimangono dentro, restano dentro i valori che abbiamo trovato, le relazioni che abbiamo avuto con altri giovani di altri Paesi, gli incontri, tutto». Queste le parole di papa Francesco in un video messaggio trasmesso agli inizi del mese di maggio dall'organizzazione portoghese della Giornata mondiale della gioventù (Gmg). Manca davvero poco all'inizio della Giornata mondiale della gioventù che si terrà a Lisbona, in Portogallo, dal 1 al 6 agosto prossimi e anche nelle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri, è tutto pronto. Il gruppo interdiocesano, composto da 53 ragazzi e ragazze, partirà martedì 1 agosto. Il viaggio verso Lisbona prevede due soste: la prima, ad Avignone, presso l'Ostello Ymca Avignone e, la seconda, a Madrid (2 agosto), presso il Colegio Institución La Salle. Nel pomeriggio del 3 agosto arriveranno a Lisbona presso la struttura di accoglienza che l'organizzazione centrale sta definendo in questi giorni. Da quel momento in poi il gruppo entrerà ufficialmente nell'organizzazione centrale e parteciperà a tutti i principali eventi con papa Francesco previsti dal programma ufficiale: la Via Crucis, presso la "Collina

Uno scatto dalla Fiera della Gmg, in occasione dell'incontro che si terrà in agosto a Lisbona (foto Siciliani)



dell'incontro" (4 agosto) nonché la Veglia (5 agosto) e la celebrazione finale (6 agosto) presso il Campo della Grazia. Lunedì 7 agosto si ripartirà verso casa. Anche in questo caso, sono state organizzate due soste: la prima, a Barcellona, presso La Salle Comtal mentre la seconda sarà a Genova (l'otto agosto), presso la chiesa di San Tommaso Apostolo e la parrocchia di San Leone Magno. Il rientro a Frosinone è previsto per mercoledì 9 agosto nel tardo pomeriggio. In questo periodo di preparazione, i ragazzi e le ragazze hanno avuto modo di incontrarsi più volte e di riflettere, sotto la guida di don Francesco Paglia e don Francesco Frusone, sul senso della Gmg e sull'esperienza di fede e di festa che sono chiamati a vivere. I due sacerdoti, insieme ad alcuni seminaristi del Collegio Leoniano di Anagni, animeranno l'aspetto

spirituale del viaggio verso Lisbona. L'ultima iniziativa di preparazione è in programma per venerdì prossimo, 21 luglio: appuntamento alle 20.00 presso la chiesa di Santa Maria Goretti, nella parte bassa di Frosinone. All'incontro parteciperà anche il vescovo Ambrogio Spreafico che saluterà i ragazzi e consegnerà loro il mandato per l'ormai imminente Gmg. In quell'occasione verranno anche distribuiti: la maglietta preparata dai servizi di pastorale giovanile delle due diocesi e il kit del pellegrino (che contiene: la sacca, il cappello, la radiolina per le traduzioni, il libretto del pellegrino, la bandiera, il telo, il foulard, la croce). Anche questa volta sarà possibile seguire il viaggio dei giovani attraverso i canali di comunicazione sociale di Facebook e Instagram. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile contattare il recapito telefonico 349.1532635.

MUSEO DIOCESANO

Aperti per ferie

Le elevate temperature di questi giorni suggeriscono nuove modalità per accogliere visitatori e turisti nelle sale espositive di piazza Duomo, a Ferentino. In collaborazione con la Pro Loco di Ferentino cambiano gli orari pomeridiani di apertura e quindi di visita del museo diocesano: quello del mattino resta invariato (9-13); mentre nei pomeriggi del venerdì, del sabato e della domenica il nuovo orario sarà dalle 18 alle 21; l'apertura straordinaria, di giovedì 20 luglio, sarà sempre dalle 18 alle 21. Per i gruppi o le scolaresche è sempre possibile concordare aperture straordinarie e visite guidate con la guida turistica abilitata. Per informazioni: 0775-245775. Il museo vi aspetta.



Al lavoro nell'orto del Grest di Pofi

Pofi, edizione speciale per i vent'anni del Grest estivo

Il Grest di Pofi compie i suoi primi vent'anni. Un'edizione speciale contraddistinta da eventi inediti che vedranno protagonisti 180 bambini, 30 pre-animatori, 50 animatori ed uno staff entusiasta di nonni, mamme e papà. Quella del Grest è una grande famiglia che si costituisce sulla gratuità del farsi dono per gli altri. Sono già diversi mesi che il parroco don Giuseppe Said e gli animatori stanno lavorando sulla programmazione delle attività e degli spettacoli, non mancheranno, infatti, le sorprese ed alcuni ospiti inediti. La presentazione del tema e dei gruppi del Grest 2023 è

Una serata per gli animatori Dal 23 al 30 luglio arriva la statua della Madonna di Loreto, per il centenario dell'Aeronautica militare

avvenuta giovedì scorso, presso il campetto di "San Rocco". Tra le tante novità ci sarà il gruppo teatrale dei bambini, che potranno realizzare un musical e l'estensione di alcune giornate anche nel pomeriggio. Confermate le attività tradizionali quali la gita, la piscina e l'orto dei bambini e dei ragazzi del Grest, giunto alla sua quarta edizione. Il tema di quest'anno è "TUTTI" per coltivare l'arte del prendersi cura. Il percorso di preghiera che prenderà spunto dall'esempio di san Francesco aiuterà i bambini ed i ragazzi a sentire la chiamata dello Spirito per essere degli "Artigiani di cura". Il messaggio più bello viene lanciato dagli animatori, che ogni giorno, anche durante l'anno - grazie all'oratorio e alle tante iniziative che li vedono protagonisti - con il proprio esempio mostrano a tutti la gioia del servizio. Al centro degli eventi proposti ci sarà una giornata memorabile: domenica 23 luglio, con la partecipazione straordinaria del vescovo Ambrogio Spreafico che presiederà la Messa delle 18.30; ma prima, alle 18 l'arrivo della Madonna di Loreto accompagnata da una rappresentanza dell'Aeronautica militare di Frosinone. Il paese di Pofi diede i natali al concittadino capitano Girolamo Moscardini, al quale è intitolato l'aeroporto militare del 72° Stormo di Frosinone. In serata, omaggio speciale per tutti gli animatori che hanno fatto parte di questi 20 anni di storia. Tra le serate proposte una delle più suggestive e divertenti è senza dubbio l'Holy Grestival, previsto per sabato 29 luglio, una serata di musica e nuvole di colore capace di far ballare e sorridere tutte le generazioni.

Aurora Ricci

FERENTINO

Maria Maddalena, celebrazioni parrocchiali a Roana

Dal 3 giugno 2016, come si ricorderà, la Congregazione per il Culto Divino ha pubblicato un decreto con il quale, «per espresso desiderio di papa Francesco», la celebrazione di santa Maria Maddalena, che era memoria obbligatoria, è stata elevata al grado di festa. Nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino una parrocchia dedicata a Santa Maria Maddalena si trova a Ferentino, nella zona periferica denominata "Roana". Qui la comunità parrocchiale si prepara ai festeggiamenti, che sono in programma dal 20 al 23 luglio prossimi. Ogni giornata sarà dedicata ad un'intenzione particolare. Quella di giovedì 20 luglio sarà dedicata alle famiglie della comunità: alle 19.30 ci sarà la recita della Coroncina, a cui seguirà la Santa Messa. Venerdì 21, giornata in suffragio dei defunti: appuntamento alle 19.30 per la recita della Coroncina, a cui seguirà la Messa. Sabato 22, giorno in cui il martirologio ne ricorda la festa, la giornata sarà dedicata alla santa patrona a cui è dedicata la Chiesa parrocchiale. Il programma prevede a partire dalle 19:15 la recita della Coroncina e, a seguire, la Santa Messa solenne; al termine della celebrazione si snoderà per le vie del quartiere la processione con la statua della santa Maria Maddalena, accompagnata dall'associazione musicale "Città di Trivigliano". Infine, domenica prossima, 23 luglio, si vivrà l'ultima giornata dei festeggiamenti che sarà dedicata al giorno del ringraziamento. Alle 11:30 è in programma la Messa solenne con dedica speciale agli anziani della comunità, in occasione della terza edizione della Giornata mondiale dei nonni e degli anziani dal tema: "Di generazione in generazione la sua misericordia". (Ad.Cor.)

AZIONE CATTOLICA

Giuliano di Roma ha ospitato la «Festa degli incontri»

È stata la parrocchia di Santa Maria Maggiore a Giuliano di Roma ad accogliere l'Azione cattolica diocesana: ragazzi, giovani e adulti, si sono riuniti per un momento di festa e fraternità nella consueta "festa degli incontri". Cornice della giornata è stato il "gioco di squadra" come metafora di una chiesa sinodale in cammino. Dopo un primo momento di accoglienza, ragazzi, giovani e adulti, tutti insieme, si sono ritrovati per condividere un pranzo comunitario, offerto dalla parrocchia ospitante di Giuliano di Roma, e successivamente suddivisi per fasce d'età si sono cimentati in varie attività di gioco, dialogo e confronto, ognuno a propria misura e con le tematiche sinodali al centro. Bambini e ragazzi hanno fatto esperienza dell'incontro con l'altro attraverso giochi di squadra, come giovani e adulti, dopo aver sperimentato cosa significa "mettersi nei panni dell'altro", hanno riflettuto sul percorso sinodale, letto secondo una chiave missionaria. La giornata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa presieduta da don Giovanni Ferrarelli.



A Veroli presentato il libro «Fra le rupi dimora»

Quella di domenica 9 luglio è stata una serata dedicata alla storia del Santuario dell'Olivella, narrata nella pubblicazione di don Giovanni Magnante

DI LIDIA FRANGIONE

«Ah, noi periamo, salvaci, Vergin clemente e pia. Sol che tu parli, sia! Ti risponde Gesù». Così recita una delle strofe dell'inno alla Madonna dell'Olivella, cantato dal soprano Maica Pallisco durante la presentazione del libretto "Fra le rupi dimora. Alle origini della fondazione del Santuario dell'Olivella in Veroli". La pregevole pubblicazione, opera di don Giovanni Magnante, ha visto la luce in occasione del tricentenario dalla fondazione del Santuario mariano che domina, dalla rupe verolana, la vallata ciociara. Da questo punto di osservazione privilegiato, è partita la ricerca certosina dell'autore, il quale ha indagato negli archivi del Santuario per ricostruire la storia della sua fondazione, approdando a soluzioni inedite e sorprendenti sulla sua genesi. La conferenza è stata introdotta da don Andrea Viselli, parroco di Veroli-Centro, tra i

fattori della pubblicazione, mentre i saluti iniziali sono stati curati dal Sindaco Simone Cretaro e dal presidente della Pro Loco Veroli Gianluca Scaccia. Hanno relazionato sul prezioso libretto, il prof. Giuseppe D'Onorio e don Antonio Molle, rettore del Santuario di Canneto. «Il nuovo studio di don Giovanni ha il pregio di offrire un'accurata visione storica, basata su documenti e atti di archivio - ha precisato il prof. Giuseppe D'Onorio -



Da sinistra: D'Onorio, Magnante, Molle

rappresenta un inedito di assoluta rilevanza per l'acutezza delle argomentazioni e per l'interpretazione simbolica degli elementi architettonici dell'edificio». Apprezzamenti per il contenuto dell'opera sono stati espressi dal Sindaco Cretaro e dal presidente Scaccia, i quali hanno auspicato ulteriori ricerche di don Giovanni su altri luoghi simbolo di Veroli. «I Santuari sono luoghi di preghiera, si viene per ricaricare le batterie della fede - ha ricordato don Antonio Molle - e Veroli ha la fortuna di possederne uno bellissimo e altamente simbolico». Paola Aprea, responsabile dell'Ufficio Beni culturali ed edilizia di culto della diocesi, ha voluto esprimere i propri ringraziamenti a don Andrea e don Giovanni per il meritorio lavoro volto al recupero della memoria storica di Veroli. Un pensiero spirituale di monsignor Fabio Bernardo D'Onorio ha chiuso una serata di elevato spessore culturale.